

SACE BT S.p.A.

Sin. n. 10 2019 739 del 22/08/2019
Pol. n. 1578.00.13.13580416 Ag. FANO Cod. 1578
Contr.te: **COMUNE DI VENAROTTA** via Nardi Euste n. 39 - Venarotta (AP)

PROCESSO VERBALE DEFINITIVO DI PERIZIA

Premesso:

– che il giorno 22/08/2019, si è verificato un sinistro (evento atmosferico a Venarotta) che ha colpito enti assicurati al Comune di Venarotta, con la polizza n. 1578.00.13.13580416 emessa dalla Agenzia di Fano della Spett.le SACE BT S.p.A.

– che con atto di nomina redatto in Fano (PU), in data 20/12/2019 e con mandato di procedere alla constatazione delle circostanze relative a detto sinistro, nonché alla stima e liquidazione dei danni ad esso inerenti, sono stati nominati Periti i sottoscritti:

*Ing. Maurizio POLIDORI, domiciliato in Fano (PU)

*Dott. Massimo VACCARINI, domiciliato in Pesaro per Easy Problem srl. Unipersonale

rispettivamente il primo dalla Compagnia Assicuratrice ed il secondo dall'Ente Contraente.

I sottoscritti si sono recati sul luogo del sinistro, ove hanno proceduto alle operazioni di constatazione inerenti al mandato stesso.

Dopo aver assunto tutte le possibili informazioni ed i dati necessari, che li hanno messi in grado di stabilire le dettagliate valutazioni esposte nei fogli annessi al presente verbale e riepilogate in calce, i sottoscritti ritengono di avere, come appresso specificato, assolto il mandato loro affidato.

QUANTO AL PUNTO 1.

Accertare, per quanto sia possibile, le cause e le circostanze del sinistro e riferire su di esse;

I suddetti periti rispondono che, in data 22/08/2019, un'intensa ondata di maltempo, con una mini-tempesta di pioggia, grandine e vento, ha colpito nel pomeriggio la provincia di Ascoli Piceno, e in particolare l'Alto Ascolano. Decine le chiamate e gli interventi dei Vigili del Fuoco per danni a tetti, alberi caduti, strade e cantine allagate. Particolari criticità si sono registrate nelle zone più interne, come a Venarotta (comune assicurato) e Roccafluvione, dove i Vigili del Fuoco sono stati mobilitati per avviare ad



allagamenti e rimozione di alberi e piante dalle strade. In particolare nel Comune assicurato si sono verificati danni causati dalla violenza dell'evento atmosferico: i locali in cui attualmente sono ubicati gli uffici comunali (trasferiti dopo il terremoto) sono stati completamente allagati con danni sia alle strutture sia ai contenuti (computer e attrezzature elettroniche nello specifico a seguito di corto circuito), la grandine ha seriamente danneggiato sia gli impianti esterni, illuminazione pubblica e segnaletica stradale, sia le coperture di numerosi edifici; per tale motivo i danni nella loro totalità risultano ingenti.

QUANTO AL PUNTO 2.

Verificare l'esattezza delle indicazioni e delle dichiarazioni risultanti dalla polizza e dalle successive appendici e riferire se al momento del sinistro esistevano circostanze che avessero aggravato il rischio e non fossero state dichiarate;

I suddetti periti rispondono che, dal confronto delle descrizioni e dichiarazioni contrattuali, con la situazione reale del rischio, è risultato quanto segue:

- 1) ubicazione, natura e caratteristiche del rischio, sono corrispondenti alle indicazioni di cui al contratto di assicurazione;
- 2) il Contraente ha dichiarato che i beni danneggiati dal sinistro (beni immobili e beni mobili) sono tutti di sua proprietà e che sugli stessi non esistono ulteriori coperture assicurative;
- 3) trattasi di Ente (Comune) predisposto alla gestione di tutte le attività relative all'amministrazione e alla logistica dell'intero territorio facente capo al Comune di Venarotta (AP). Tutte le suddette attività vengono svolte in uffici e locali posti in fabbricati (in proprietà, locazione e/o comodato) comunque realizzati, suddivisi in fabbricati con valore storico-artistico e non, compresi impianti sportivi; comunque tutti elencati e riportati in polizza. Sono altresì assicurati tutti contenuti e le attrezzature e beni mobili impiegati per lo svolgimento delle suddette funzioni;
- 4) la garanzia "Eventi atmosferici" è prestata fino al 70% della somma assicurata previa applicazione di uno scoperto del 15% con il minimo di € 2.000,00.
- 5) la garanzia "Vetri e cristalli" è prestata fino alla concorrenza di € 15.000,00 (€ 1.500,00 per singola lastra) previa applicazione di una franchigia pari a € 300,00.
- 6) la garanzia "Fenomeno elettrico" è prestata fino alla concorrenza di € 50.000,00 previa applicazione di una franchigia pari a € 750,00.
- 7) poiché l'indennizzo non supera la somma di € 100.000,00 non si fa luogo in alcun caso all'applicazione della regola proporzionale e pertanto tutte le garanzie sono prestate a P.R.A.
- 8) per quanto è stato possibile esaminare non si sono rilevate circostanze aggravanti.



QUANTO AL PUNTO 3.

Verificare la quantità, la qualità e l'esistenza delle cose assicurate e, separatamente, di quelle rimaste illese o danneggiate;

I suddetti periti rispondono che,

come risulta in dettaglio dai fascicoli di stima e dalla documentazione in atti, per l'assolvimento del mandato conferito con il punto di cui trattasi, hanno proceduto con criterio analitico eseguendo controlli, accertamenti, costatazioni, rilievi e misurazioni.

In particolare, relativamente ai **Beni Immobili**, i sottoscritti Periti hanno effettuato rilievi fisici dei locali identificandoli nella loro reale consistenza, secondo le caratteristiche strutturali, dimensionali, di finitura e di esecuzione. Sono state verificate, con consultazione di planimetrie e sezioni nonché misurazioni in loco, esistenza, superficie e volumetria dei fabbricati danneggiati. Il danno è stato determinato sulla scorta di quanto previsto all'art. 9 delle C.G.A potendo così determinare sia il danno "a nuovo" sia quello "allo stato d'uso". Questo ultimo è stato ottenuto applicando al danno stimato "a nuovo" un deprezzamento medio stabilito in relazione al grado di vetustà, allo stato di conservazione, al modo di costruzione, all'ubicazione, alla destinazione, all'uso ed a ogni altra circostanza concomitante. Non si è tuttavia proceduto alla determinazione del valore di preesistenza (valorizzazione delle cose rimaste illese) in quanto la garanzia di polizza è prestata nella forma a primo rischio assoluto (essendo l'indennizzo inferiore ad € 100.000,00). Tutto quanto sopra è stato successivamente confrontato nel corso di varie riunioni tenute dai Periti, esaminando i documenti messi a disposizione dalla Contraente, supportati anche da indagini di mercato e, ove possibile, da prezzi ufficiali della Regione Marche per ciò che concerne le opere edili.

Relativamente ai **Beni Mobili** sono state effettuate operazioni riguardanti rilievi e accertamenti fisici della quantità, delle caratteristiche, dell'epoca di installazione, della dislocazione, prove di funzionalità e controllo manutentivo delle attrezzature, impianti e arredi della Ditta assicurata. Tutto quanto sopra è stato successivamente confrontato nel corso di varie riunioni tenute dai Periti, esaminando i documenti contabili messi a disposizione dalla Ditta assicurata, supportati anche da indagini di mercato. I Periti hanno quindi provveduto alla valorizzazione, nel rispetto dei termini estimativi della polizza, di tutti gli enti suddetti (distrutti od avariati), non sono stati valorizzati gli enti illesi essendo le garanzie prestate a primo rischio assoluto (essendo l'indennizzo inferiore ad € 100.000,00).

QUANTO AL PUNTO 4.

Procedere alla stima del danno, comprese le spese di salvataggio, in conformità alle disposizioni contrattuali tutte.

I suddetti periti rispondono che

hanno proceduto alla stima e liquidazione del danno, comprese le spese di demolizione e sgombero, in conformità a quanto stabilito dalle condizioni generali e particolari di polizza, ottenendo i risultati esposti in dettaglio nelle valutazioni allegate e qui di seguito riepilogati:

PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI

GARANZIE O PARTITE	Somma Assicurata / Limiti Indennizzo		Danno "a nuovo"		Danno "allo stato d'uso"		Indennizzo "allo stato d'uso"		S.I.		Indennizzo "a nuovo"	
	€		€		€		€		€		€	
BENI IMMOBILI	8.000.000,00 a P.R.A. (Indennizzo < 100.000,00)		83.818,80		71.245,98		60.559,08		10.686,90		71.245,98	
BENI MOBILI	300.000,00 a P.R.A. (Indennizzo < 100.000,00)											
Vetri e cristalli	Max = 15.000,00 a P.R.A. Fr. = 300,00		1.690,00		1.605,50		1.305,50		84,50		1.390,00	
Fenomeno elettrico	Max = 50.000,00 a P.R.A. Fr. = 750,00		14.170,00		9.919,00		9.169,00		4.251,00		13.420,00	
	sommano		99.678,80		82.770,48		71.033,58		15.022,40		86.055,98	
					Ammontare indennizzo "allo stato d'uso" in arrot.		71.033,00					
					Supplemento Indennità in arrot.				15.022,00			
					Ammontare indennizzo "a nuovo" in arrot.						86.055,00	

N.B. Nell'importo di € 86.055,00 sono compresi € 15.022,00 relativi al Supplemento di Indennità afferrente a beni, al momento, non ancora ripristinati

Il Perito della Ditta Assicurata
Dott. Massimo VACCARINI

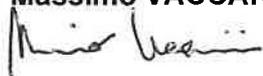
Il Perito della Compagnia Ass. CE
Dott. Ing. Maurizio POLIDORI

Nell'importo di € 86.055,00 (Diconsi Euro Ottantaseimilacinquantacinque/00), sono compresi € 15.022,00 (Diconsi Euro Quindicimilaventidue/00) relativi al Supplemento di Indennità afferente a beni al momento non ancora completamente ripristinati.

L'importo di € 86.055,00 non comprende le "Spese Peritali" (art. 15 delle CGA) previste fino alla concorrenza del 5% del danno (Max € 40.000,00 per sinistro) che la Ditta si impegna a documentare

In fede di quanto sopra, i sottoscritti hanno redatto il presente verbale e ne hanno rimesso un esemplare a ciascuna delle Parti, in Fano il 04.02.2020

Il Perito nominato dal Contraente
Dott. Massimo VACCARINI



Il Perito nominato dalla Compagnia Ass.ce
Dott. Ing. Maurizio POLIDORI

